
Brasile: Cnbb, pastorale dell'Ecologia invia lettera ai candidati alle presidenziali perché presentino programmi in difesa dell'ambiente

La Commissione per la pastorale dell'Ecologia integrale della Conferenza nazionale dei vescovi del Brasile ha inviato una lettera ai candidati alla Presidenza della Repubblica in Brasile, in vista delle elezioni del prossimo ottobre. Il documento, firmato da dom Roberto Francisco Ferreria Paz, vescovo di Campos dos Goytacazes e referente dell'episcopato per l'Ecologia integrale, definisce quest'anno "storico per il Brasile per la possibilità di contribuire al consolidamento della democrazia". Viene denunciato l'alto tasso di disoccupazione. Perciò, è urgente "attuare alternative economiche per generare occupazione e reddito in modo sostenibile, alla luce dei cambiamenti climatici, attraverso l'uso razionale delle risorse naturali e il rafforzamento dei diritti umani e della natura". La lettera prosegue ricordando, alla luce del magistero di Papa Francesco, che spetta allo Stato "garantire la riduzione delle differenze tra ricchi e poveri e che può stabilire norme affinché le aziende possano trarre profitto osservando la giustizia ambientale e rispettando i diritti umani". E che "la crescita economica si allea con la tutela dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile". Ai candidati vengono chiesti programmi che favoriscano le energie rinnovabili, il riciclo, la protezione delle foreste e, al tempo stesso, la protezione dei territori indigeni e delle riserve ambientali. Il testo chiede che il Governo "si assuma la responsabilità di sviluppare, con la partecipazione delle popolazioni interessate, un'azione coordinata e sistematica" per proteggere le popolazioni indigene e "garantire il rispetto della loro integrità". L'organismo ecclesiale ricorda, inoltre, che l'impunità rispetto ai crimini contro i difensori dell'ambiente e dei diritti umani "è la norma". Da qui l'urgenza di politiche di protezione per queste persone.

Redazione